

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **56**

COPIA

Cat. 1 Cl. 4 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO AI CRITERI PER LA CONCESSIONE IN VIA SPERIMENTALE DI ORTI COMUNALI “SOLIDALI” E “SOCIALI/SPECIALI”

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 23 (VENTITRE) del mese di APRILE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Assente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Presente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUBI SARA	Presente	14) PARENTI MARIO	Assente *
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17)	
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente		

Assessori presenti: Muzzarelli Anna Rita, Dondi Fabrizio, Farolfi Francesca, Cenni Tomas

Totale presenti: 14 Totale assenti: 3

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Marchetti Francesca 2) Rouibi Sara 3) Giannella Nicola Ottavio

(*) Assenza giustificata

E' entrato il Consigliere Eugenio Pruni. Presenti n. 15
E' entrato il neo Consigliere Stefano Samorì. Presenti n. 16
E' entrato l'Assessore Cristina Baldazzi
E' uscito il Consigliere Alessandro Di Silverio. Presenti n. 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione Consiglio Comunale n° 127 del 27/09/2009 con la quale è stato approvato il “Regolamento per la concessione e la gestione delle aree adibite ad orti”;

TENUTO CONTO che negli ultimi anni sta emergendo un rinnovato avvicinamento dei cittadini alla terra, un interesse generale identificabile non solo nei “tradizionali” anziani che già da quasi trent'anni possono avere a disposizione un appezzamento di terra comunale adibito ad orto orti, ma anche e soprattutto da alcune associazioni e cittadini adulti, famiglie, fortemente interessati alla coltivazione di orti urbani;

TENUTO CONTO altresì che all'interno del ritorno dell'uso dell'orto urbano vi è anche la crescente esigenza di garantirsi una sorta di autosufficienza alimentare attraverso la produzione in proprio di frutta ed ortaggi, dato dalla crisi economica, oltre alla crescente sensibilità verso la sostenibilità ambientale ed il bisogno di “capire cosa si mangia”, e alla voglia di tornare ad alcune attività “operative” e concrete;

CONSIDERATO che per rispondere a questa domanda è stato avviato all'interno dell'Amministrazione un percorso di approfondimento del tema, provvedendo a ricercare alcune aree specifiche dove poter attuare la realizzazione di orti sinergici o spazi da adibire ad orti per famiglie;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione sostiene e valorizza tale iniziativa al fine di:

- promuovere una cultura positiva delle persone attraverso la loro partecipazione attiva a momenti di incontro, di discussione e di vita sociale.
- sviluppare iniziative di qualità tendenti a realizzare occasioni di aggregazione ed integrazione ed attività per la prevenzione, mantenimento e cura della salute;
- evitare l'isolamento e la solitudine delle persone anziane o che si trovano in una fase difficile della propria vita a seguito della crisi economica;
- sostenere il volontariato nello svolgimento delle attività sociali e ricreative a favore della cittadinanza;
- tutelare il diritto alla salute, all'ambiente, all'assistenza
- promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale, ai principi della sana e corretta alimentazione

TENUTO CONTO che al momento non sono disponibili altri spazi comunali da adibire ad orti urbani, e che pertanto si è pensato di provare in via sperimentare un percorso di concessione orti a famiglie ed associazioni e scuole presso le aree già adibite, nel capoluogo presso il Parco Lungosillaro e nella frazione di Osteria Grande vicino al Torrente Quaderna;

PRESO ATTO che nella riunione del 9.03.2015 dai consiglieri delle Commissioni consiliari permanenti “Servizi sociali e Sanità” e “Statuto e Regolamenti” è stato deciso di non modificare

al momento il Regolamento in essere, ma di provare in via sperimentale questo nuovo percorso, al fine di capire maggiormente le esigenze e le richieste specifiche del nostro territorio;

RAVVEDUTA quindi la necessità di definire i criteri per la concessione di orti “solidali” e orti “sociali/speciali” destinati a famiglie e ad associazioni e istituti scolastici di cui tenere conto nel relativo avviso pubblico che sarà approvato con provvedimento dirigenziale, pur mantenendo quasi la totalità degli spazi a disposizione degli anziani;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente competente ai sensi dell’art 49 c. 1 del D. Lgs. n 267 del 18/08/2000;

Con votazione palese, favorevole ed unanime, proclamata dal Presidente Stefano Trazzi

DELIBERA

1. di approvare i criteri che definiscono:

- le modalità di concessione di appezzamenti di terra da adibire ad orti “solidali” e orti “sociali/speciali” destinati a famiglie e ad associazioni e istituti scolastici
- i requisiti dei richiedenti

come indicati di seguito:

a) Vengono destinati:

- orti definiti “solidali” rivolti alle famiglie: n° 2 orti nell’area ortiva del capoluogo Parco Lungosillaro e n° 5 orti nell’area ortiva della frazione di Osteria Grande, senza aver individuato una zona specifica, ma utilizzando gli orti liberi ;
- orti definiti “didattici/ progetti speciali” rivolti alle associazioni e scuole, per la realizzazione di progetti sociali e socio-ricreativi ed educativi: n°1 area presso l’area ortiva del capoluogo Parco Lungosillaro, nella zona terminale lato sud e n° 1 area presso l’area ortiva della frazione di Osteria Grande, negli spazi non ancora suddivisi in orti singoli, comprendenti i numeri orti dall’1 al 4;

b) Assegnazione Orti Solidali

b1) L’Amministrazione riserva n. 2 orti a Castel San Pietro terme e n. 5 orti ad Osteria Grande per perseguire le finalità nelle seguenti aree tematiche di intervento:

- sostegno alle famiglie che perdono il lavoro e le nuove povertà;
- promozione di buone pratiche di sostenibilità ambientale;
- riduzione della distanza tra le generazioni e promozione degli scambi e l’integrazione culturale;

b2) Gli spazi sono assegnati mediante avviso pubblico emesso dal Dirigente competente del settore.

Nel bando sono indicati di norma:

- le finalità che si intendono perseguire ed i criteri di valutazione dei requisiti e relativi punteggi;
- le modalità di partecipazione e gli elementi che devono essere contenuti nelle domande;
- gli spazi da assegnare, la loro ubicazione e la consistenza
- la durata della concessione che non potrà essere comunque superiore a due anni;
- l’affidatario, in accordo con il Comune, è disposto a fare sull’impianto.
- i casi di cessazione;
- la quota annuale di concessione;

Qualora il numero delle domande pervenute risultasse superiore al numero delle aree ortive disponibili, le domande costituiranno una lista d'attesa, che resterà valida fino al termine del periodo di assegnazione, alla quale l'ufficio competente potrà fare riferimento in caso di ulteriore e successiva disponibilità di aree ortive.

I bandi sono disponibili presso lo sportello cittadino, pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione e sottoposti alle ulteriori forme di pubblicità ritenute adeguate alla fattispecie di cui si tratta.

b3) I cittadini interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando, hanno la facoltà di presentare domanda anche nel periodo successivo al termine di chiusura del bando, fermo restando che tali richieste potranno essere accolte soltanto in caso di esaurimento della graduatoria e della lista d'attesa

c) Orti didattici / speciali:

c1) L'Amministrazione si riserva di utilizzare n° 1 appezzamento di orto nell'area Lungosillaro e n° 1 orto dell'Area di Osteria Grande al fine di avviare progetti con le scuole o progetti di promozione sociale e ricreativa ed educativa promossi da associazioni del territorio.

c2) Per le attività proposte dagli istituti scolastici o dalle associazioni interessate, verrà presentata dagli stessi specifica richiesta all'Amministrazione, mentre per i progetti sociali di persone disabili o in difficoltà dovrà essere presentata una relazione dei servizi sociali di competenza nella quale viene spiegata la situazione per cui si rende consigliabile lo svolgimento dell'attività ortiva quale progetto riabilitativo in quanto favorisce lo sviluppo dei processi cognitivi, relazionali e di socializzazione.

c3) In tali casi la Giunta valuterà le richieste e assegnerà al soggetto richiedente l'appezzamento riservato per un periodo strettamente legato al progetto.

d) I requisiti che i richiedenti devono avere per la tipologia di “orti solidali” sono:

- la cittadinanza italiana, comunitaria oppure di uno Stato extracomunitario con il possesso di valido permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno;
- la residenza nel Comune di Castel San Pietro Terme,
- non essere Imprenditore Agricolo Professionale;
- nessun componente del nucleo deve avere già in concessione un orto comunale

Per la formazione della graduatoria si terrà conto inoltre dei seguenti criteri:

- età del richiedente
- anni di residenza nel comune di Castel San Pietro Terme
- parametri ISEE
- composizione del nucleo familiare

e) i requisiti per avere un orto definito “didattico/speciale” sono:

- essere una libera forma associativa iscritta all'albo comunale delle associazioni
- essere un istituto scolastico con sedi nel comune di Castel San Pietro Terme
- essere utente del servizio sociale dell'ASP Circondario Imolese o del DSM dell'Az.Usl di Imola;

2. di demandare alla Giunta Comunale la valutazione dei punteggi per la graduatoria e dei valori di riferimento indicati nella Dichiarazione Sostitutiva Unica ISE- ISEE;

3. di dare il mandato al dirigente dell'Area Servizi Amministrativi di indire apposito avviso pubblico mediante proprio atto dirigenziale, nel quale vengono indicati tutti gli aspetti specifici e le informazioni utili per la concessione di orti "solidali";
4. di demandare al dirigente dell'Area Servizi Amministrativi l'individuazione delle modalità operative e dell'unità operativa che si occupa del procedimento amministrativo complessivo, compreso il sub-procedimento di controllo delle autodichiarazioni, come da regolamento vigente;
5. di dare atto che tale sperimentazione sarà valida fino al termine dell'annata agraria 2016 e quindi 10/11/2016. A seguito di ciò lo stesso Consiglio Comunale valuterà la sperimentazione al fine di definire le concessioni degli orti comunali.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, favorevole ed unanime, proclamata dal Presidente Stefano Trazzi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO AI CRITERI PER LA CONCESSIONE IN VIA SPERIMENTALE DI ORTI COMUNALI “SOLIDALI” E “SOCIALI/SPECIALI”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

(X) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li __17/04/2015__

Il Dirigente Area Servizi
Amministrativi
Il Segretario
Dott.ssa Cinzia Giacometti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(__) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li _____

La Responsabile
Servizio Bilancio e Programmazione
D.ssa Claudia Paparozzi

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 30/04/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 30/04/2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
